

Inter-Genoa, i gol senza gioia di Milito e le urla di Marino di Redazione

01 Aprile 2012 - 18:21



Milano. Inter-Genoa la si racconterà come una partita piena di emozioni. Per i tifosi rossoblù forse c'è stata un'emozione in più, glaciale: vedere Diego Milito segnare contro propri colori.

“Sono molto legato a questa società, lo sanno tutti, però sono un professionista e ora gioco con l'Inter”, queste le parole del Principe a fine gara.

In momenti passati della storia calcistica rossoblù quel gol di Milito sarebbe stato sicuramente diverso, una pugnalata, in questo caso mitigata dal fatto che Milito non abbia esultato (al contrario di quanto fece Marco Borriello qualche stagione fa).

In conferenza stampa, invece, Pasquale Marino si è presentato dimesso e con un filo di voce: “Quando la partita si è messa in quella maniera ho rischiato il tutto per tutto. L'approccio del secondo tempo è stato forte, quello di una squadra che voleva recuperare la partita, certo il primo è stato inguardabile”.

Poi ha proseguito: “Se continuiamo a fare errori ci sarà da soffrire, ma la cattiveria che c'è stata nel secondo tempo dobbiamo metterla da qui alla fine, ci sono i presupposti per fare molto meglio dei 6 punti che bastano per salvarsi. Nel complesso commettiamo troppe disattenzioni”.

Poi è lo stesso Marino a confessare che a fine primo tempo negli spogliatoi si è arrabbiato molto “Ce n'è stato bisogno, se lo avessi saputo di ottenere quella reazione, lo avrei fatto prima”.

